

AVVISI 11 - 17 NOVEMBRE (Diurna Laus IV settimana)

11 novembre	DOMENICA NOSTRO SIGNORE CRISTO RE - FESTA PATRONALE <i>Is 49,1-7; Sal 21; Fil 2,5-11; Lc 23,36-43</i>
ore 10.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI 2^A MEDIA
ore 11.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA SOLENNE
12 novembre	LUNEDÌ S. GIOSAFAT <i>Ap 20,1-10; Sal 148; Mt 24,42-44</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 21.00	presso la cappella della scuola dell'Infanzia, PROVE DEL CORO
13 novembre	MARTEDÌ <i>Ap 21,9-14; Sal 44; Mt 24,45-51</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 17.00	presso la Casa albergo, S. MESSA
14 novembre	MERCOLEDÌ <i>Ap 21,15-27; Sal 86; Mt 25,1-13</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
15 novembre	GIOVEDÌ <i>Ap 22,1-5; Sal 45; Mt 25,14-30</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
16 novembre	VENERDÌ <i>Ap 22,6-13; Sal 62; Mt 25,31-46</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 21.00	al Centro comunitario, CATECHESI MEDIE E ANIMATORI
17 novembre	SABATO S. ELISABETTA DI UNGHERIA <i>Dt 31,9-18; Sal 28; Rm 3,19-26; Mt 13,5a.33-37</i>
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 10.00	in oratorio, CATECHESI PER I BAMBINI DI 2^A E 3^A ELEMENTARE
ore 11.00	in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI 4^A E 5^A ELEMENTARE
ore 17.30	in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA
18 novembre	I DOMENICA DI AVVENTO <i>Is 13,4-11; Sal 67; Ef 5,1-11a; Lc 21,5-28</i>
ore 10.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI 3^A MEDIA

INCONTRI IN PREPARAZIONE AL NATALE

18 NOVEMBRE ALLE ORE 16.00 IN AULA MAGNA DEL CENTRO COMUNITARIO
INCONTRO SOLO PER I GENITORI DEI BAMBINI DI 4^A ELEMENTARE (DON ERMINIO)
 2 DICEMBRE ALLE ORE 16.00 AL CENTRO COMUNITARIO
INCONTRO PER I GENITORI E I BAMBINI DI 3^A ELEMENTARE (DON CLAUDIO)
 25 NOVEMBRE ALLE ORE 16.00 IN CHIESA S. AMBROGIO
INCONTRO SOLO PER I GENITORI DEI BAMBINI DI 5^A ELEMENTARE (DON ERMINIO)

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE alle ore 21.00 al centro comunitario
INCONTRO PER PREPARARE LA LITURGIA DEI FANCIULLI

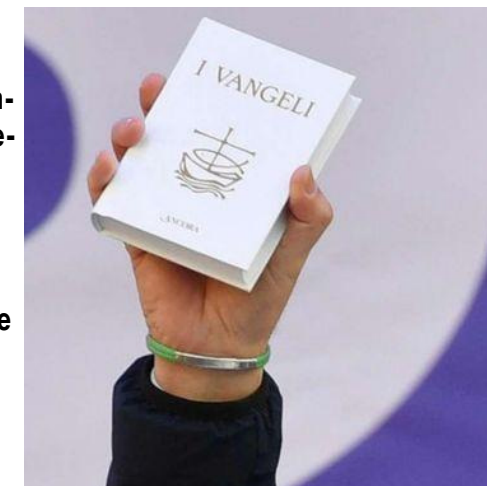
PARROCCHIA SAN MARTINO



**Martedì 13, 20 e 27 novembre,
 ore 21 nella Chiesa di Sant' Ambrogio
 RIAPRIAMO IL VANGELO. DA ADULTI.
 TRE INCONTRI DI CATECHESI
 SUL PUNTO DECISIVO
 PER LA FEDE CRISTIANA ADULTA.**

Da quale pagina inizia chi vuole aprire il Vangelo da adulto?

Una storia la si percorre dall'inizio. Ma il Vangelo non è la *storia* di Gesù. È tutto ciò che è indispensabile sapere per arrivare a fidarsi del Dio che Gesù ci ha rivelato. "Molti altri segni fece Gesù, ma non sono stati scritti. Questi lo sono stati per mettervi in grado di credere" (Giovanni 20,30). Il Vangelo è il contenuto della fede cristiana, che l'adulto deve completare perché da bambino certe cose non era in grado di coglierle. Il bambino 'sente' di essere amato da Dio perché Gesù si è lasciato cambiare la vita da noi. Ma noi adulti vediamo in Gesù il 'segno' che Dio ci ama? Proviamo a riaprire insieme il Vangelo. Da adulti.



LA COMUNITA' CRISTIANA SI LASCIA EDUCARE DAI POVERI

Una comunità che viene educata dai poveri; nel senso che dei poveri si interessa e dai poveri riceve il suo modo di essere. Una Chiesa dalla carità, della carità, per la carità. Dove è preoccupazione fondamentale l'educazione alla carità." (Carlo Maria Martini – 1986)

ATTIVITA' DELLE CARITAS DEL DECANATO DI CASTANO. Dobbiamo riconoscenza a tutti gli operatori della Caritas delle nostre parrocchie impegnati costantemente: distribuzione cibo, di abiti, doposcuola ragazzi, scuole di Italiano per stranieri, centri di ascolto, accoglienza disabili, accoglienza diffusa di richiedenti asilo, rapporti con assistenti sociali, équipe Fondo Famiglia Lavoro, visite ammalati, aiuti ai poveri del mondo tramite gruppi

missionari.

POSSIBILI ALTRI SPAZI DI IMPEGNO. Le precedenti attività ormai consolidate sono altrettanti spazi dove è sempre possibile inserirsi ed investire parte del proprio tempo per la Chiesa della Carità che si lascia educare dai poveri. Per questo la nostra Caritas decanale vorrebbe che si costituissero al suo interno **piccoli gruppi di lavoro: per l'informazione, nel Fondo Famiglia Lavoro, nella accoglienza e integrazione delle persone.**

Invitiamo dunque chi si sente di dare il proprio contributo per costituire delle équipes specializzate, a prendere contatto con i responsabili parrocchiali o con i responsabili decanali (Gianangelo Vago: gi.vago@alice.it o don Franco Roggiani: donfranco11@alice.it).

LUNEDÌ 12 NOVEMBRE dalle ore 9.00 alle ore 11.30
L'ORATORIO OFFRIRÀ CALDARROSTE
PER LE NECESSITÀ DELL'ORATORIO

MOSTRA MISSIONARIA

sabato 17 novembre a partire dalle ore 14.30 alle ore 19.00,
domenica 18 novembre dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00,
da lunedì 19 a venerdì 23 novembre dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 17.00,
presso la ex casa parrocchiale funzionerà una mostra vendita di lavori confezionati da alcune persone di Inveruno; inoltre si potranno acquistare torte e biscotti.
Il ricavato sarà distribuito ai missionari inverunesi.

VISITA E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE 2018

DON ERMINIO dalle ore 14.00 alle ore 19.00

Martedì 13 novembre Vie: Donatori di sangue - Parini - Leopardi
Mercoledì 14 novembre Vie: Piemonte - Toscana
Giovedì 15 novembre Vie: Emilia - Abruzzo - Umbria - Lazzaretto
Venerdì 16 novembre Vie: Corso Europa - Corso Italia - Cascina S. Martino - King - Per Busto Garolfo - Montegrappa

DON CLAUDIO dalle ore 15.00 mercoledì dalle ore 17.00

Martedì 13 novembre Vie: Tiepolo - Beato Angelico - Perugino - Veronese
Mercoledì 14 novembre Vie: Giotto - Tiziano
Giovedì 15 novembre Via: Induno
Venerdì 16 novembre Vie: Sanzio - Giorgione - Tintoretto - Segantini

PENSIERO PER LA SETTIMANA

“San Martino interceda per la nostra umanità e la nostra fede.”

MASAMBA CI SALUTA

Carissimi amici di Inveruno, ora che ho lasciato il vostro paese, avendo trovato casa a Castellanza, sento il dovere di dirvi un grande grazie.

Grazie alla parrocchia e a tutta la comunità inverunese, perché tra di voi mi sono sentito accolto e ho sentito di far parte di una grande famiglia.

Penso a tutte le persone che hanno aperto la porta della loro casa, accogliendomi come un amico. Penso, ad esempio, a tutte le persone che mi hanno fatto assaggiare la cucina italiana e mi hanno fatto diventare un "italiano dentro". Se ora ho imparato ad apprezzare e a cucinare piatti italiani è soprattutto grazie a Piera e Mauro.

Mille grazie a Peppo e Marisa e alla loro famiglia che sono stati come parenti stretti per me, con cui non solo mi sono esercitato nello studio. Con loro, infatti, ho avuto il piacere di partecipare a interessanti chiacchierate sulla cultura italiana. Una cosa fondamentale per sentirmi italiano, oltre che gambiano.

E poi ho un ricordo speciale. Ripenso al primo giorno - quando ancora abitavo al Centro di prima accoglienza alla Cascina Monlué di Milano, dopo essere stato a lungo al Gas di via Quasimodo a Legnano - in cui mi era stato fissato un appuntamento con Mimmo, che sarebbe stato il mio educatore a Inveruno. Mi era stato spiegato che la parrocchia di Inveruno aveva l'intenzione di ospitarmi. Quel giorno è stato uno dei più importanti nella mia vita. Ero emozionato e incuriosito, volevo conoscere le persone che mi avrebbero accolto. E così incontrai don Claudio, il parroco e la famiglia Bosetti: Rosaria, Marco ed Emanuele.

Ero davvero contento di incontrarli. Per me si trattava di un momento davvero difficile: ero confuso, scoraggiato, disperato. Stavo per mollare tutto, perché la mia situazione era difficile: finito il periodo al Centro di accoglienza non sapevo dove andare. Credevo non ci fosse nessuno su cui contare e non sapevo cosa mi aspettava dalla vita.

Anche se avevo appena iniziato a lavorare, non avrei avuto una casa in cui vivere. Inveruno e la famiglia Bosetti mi ha accolto per darmi una vita diversa e nuova. Marco, Rosaria ed Emanuele non mi hanno solo ospitato, ma mi hanno trattato come un figlio e un fratello, facendomi sentire meno la mancanza della mia famiglia in Gambia, che avevo lasciato quando avevo 16 anni. Mi hanno seguito in tutti questi anni e mi sono stati vicini per permettermi di diventare indipendente.

Un altro ringraziamento a un uomo coraggioso, Guido, il mio istruttore di guida; non ha mai "mollato", anche dopo tre mie, bocciature all'esame! Mi ha insegnato la costanza, mi ha fatto imparare da zero a condurre l'auto. Ha fatto tutto il possibile per farmi diventare un ottimo autista.

Ancora un ultimo - ma non per importanza - grazie a don Claudio, che ha consentito tutto questo. È stato sempre disponibile per ogni mia necessità, mi ha fatto capire che l'amicizia conta sopra ogni cosa e che non c'è differenza tra musulmani e cristiani. Mi ha sempre dato ottimi consigli, mi ha inserito in vari progetti per la mia integrazione. Posso dire che mi ha insegnato a vivere qui in Italia. Grazie don Claudio!

Ora ho un lavoro, una casa. In questi anni a Inveruno ho imparato che il colore della pelle e le differenze culturali non sono un ostacolo insuperabile. Ho imparato che persone generose e aperte possono diventare una nuova famiglia.

Adesso con il mio lavoro e il mio impegno vorrei restituire qualcosa a questi amici e all'Italia, un Paese che mi ha dato molto e che ho imparato ad amare.

Ancora grazie a tutti.

Masamba Coesay